

-REGIONE SICILIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

MESSINA

In esecuzione alla deliberazione del Commissario Straordinario n.
L. Hoff/CS del **15 NOV. 2022**, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Decreto Legislativo 30.12.1992 n.502 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012;

Visto il D.P.R. 10.12.1997 n. 484;

Visto il D.M. 30.1.1998 e 31.01.98 e successive modifiche ed
integrazioni;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 2274 del 24/12/2014 di approvazione
delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure
per il conferimento degli incarichi di Direzione di S.C., in
attuazione dell'art. 15 comma 7 bis del D.L.vo n. 502 e ss.mm.ii.

VISTA la deliberazione n.1212/DG del 21/5/2015 di recepimento delle
linee di indirizzo regionali di cui al D.A. 2274/2014 e di
approvazione del regolamento aziendale per il conferimento degli
incarichi di Direzione di S.C.;

Visto l'art. 20 della legge 5/8/2022 n. 118

E' INDETTO AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di
Direttore Medico o Biologo o Chimico di Struttura Complessa di
PATOLOGIA CLINICA-presso P.O. di Milazzo-ASP di Messina-

Ruolo: SANITARIO. Profilo Professionale: MEDICI-Biologi-Chimici.

Posizione Funzionale: Dirigente Medico o Biologo o Chimico con

incarico di Direzione di Struttura Complessa.

Area funzionale: Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Disciplina: Patologia Clinica

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 502/92 e ss. mm. ii.

FABBISOGNO

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina estende la sua competenza su tutto il territorio della provincia di Messina, è organizzata in otto distretti sanitari territoriali e assicura l'assistenza ospedaliera con sette presidi ospedalieri.

Profilo oggettivo

La struttura complessa di Patologia Clinica del P.O. di Milazzo, classificato DEA di I livello cui afferisce l' UOS di patologia clinica del P.O. di Barcellona, fa parte del Dipartimento Funzionale dei servizi che riveste un ruolo centrale di natura strategica nei percorsi diagnostici-terapeutici.

La struttura complessa di Patologia Clinica eroga servizi diagnostici di laboratorio in sinergia con le altre Unità operative lavorando in modo integrato con le discipline presenti nel presidio ospedaliero in modo da garantire un supporto efficace all'assistenza. Fornisce prestazioni di diagnostica in diverse aree specialistiche: allergologia, autoimmunità, biochimica clinica, ematologia, emocoagulazione, endocrinologia, immunometria e protidologia, biologia molecolare, microbiologia, tossicologia di II livello. Le prestazioni vengono rese in regime di ricovero ordinario,

d'urgenza, di day hospital e ambulatoriale.

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici, dirigenti biologi e il personale tecnico di laboratorio della struttura modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità delle prestazioni, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici redatte secondo le migliori e più moderne evidenze scientifiche. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della struttura complessa definisce di concerto con il personale l'assetto organizzativo interno per la corretta gestione dell'attività, in maniera da garantire un uso ottimale dello stesso, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla direzione sanitaria. Il direttore propone al direttore sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi all'unità operativa complessa e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali.

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della struttura complessa promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività

di formazione interna ed esterna sulle tematiche riguardanti le metodologie diagnostiche relativi alla disciplina, del personale della struttura verificandone il grado di apprendimento. Promuove e assicura la corretta applicazione di percorsi diagnostici o linee di produzione innovative finalizzate all'ottimizzazione del processo diagnostico.

Profilo soggettivo

Competenze professionali e manageriali.

Il direttore della struttura complessa deve dimostrare di possedere:

- esperienza documentata e verificabile maturata nel campo della diagnostica di laboratorio nelle diverse branche specialistiche in cui si articola la disciplina;
- comprovata esperienza ed elevata professionalità nei meccanismi di funzionamento del laboratorio;
- competenza e esperienza nell'elaborazione di protocolli, documenti, e linee guida interne per l'applicazione delle più recenti innovazioni scientifiche e tecnologiche;

Nell'ambito della competenza manageriale il direttore deve possedere

la capacità:

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e degli indirizzi operativi del dipartimento di appartenenza;
- di gestire le risorse umane e tecnologiche attribuite alla struttura in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo

il sistema di budget;

-di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine

alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai

risultati raggiunti;

-di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo

interno e nei rapporti con le altre strutture;

Conoscenze scientifiche

Il direttore della struttura complessa deve possedere la capacità :

- assicurare lo standard di qualità delle prestazioni erogate in

relazione a linee guida professionali e ad evidenze scientifiche

consolidate;

- di realizzare percorsi diagnostici e reti di collaborazione con

le altre Unità Operative per la gestione condivisa dei percorsi,

protocolli e procedure operative nell'ambito dell'indagine di

laboratorio;

- di sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali che

ottimizzino il ruolo di consulenza nella gestione del malato nel

rispetto dell'appropriatezza delle indagini e della corretta

interpretazione degli esami;

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura

abile a comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che

esterno per la necessità del responsabile dell'U.O.C. di

Patologia Clinica sia nella pratica clinica che nell'attività

organizzativa - gestionale di costante collaborazione e confronto

multidisciplinare e multi professionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e promovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'azienda.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 DPR 484/1997, ed esattamente:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici attestata da autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;

c) attestato di formazione manageriale.

L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.L.vo 502/92.

d) curriculum ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R. 484/97.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il curriculum deve contenere gli elementi volti ad accertare tra l'altro:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività professionale/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e

complessità. La casistica deve riferirsi a specifiche esperienze e attività professionali, relative al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla GURI e firmata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o U.O. di appartenenza (art. 6 comma 2 DPR 484/97);

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza, alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) la continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, Via La Farina n.263, 98123 Messina, a pena esclusione dal concorso, entro il trentesimo

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per

estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora

detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno

successivo non festivo. La domanda può essere presentata tramite:

-Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

concorsi@pec.asp.messina.it

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte

del candidato di una casella di Posta elettronica certificata(PEC)

personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella

di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra

persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC di questa

Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in

un unico file in formato PDF aperto, deve avvenire esclusivamente

all'indirizzo PEC sopra indicato entro la data di scadenza del bando

(pena esclusione dalla procedura). Non saranno prese in considerazione

le domande o documenti inoltrati via PEC in formato diverso da quello

suindicato.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti

è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è

priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice,

oltre al proprio nome e cognome e requisiti generali e specifici, i

candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità, ai

sensi del DPR 445/2000, i seguenti dati:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti

sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.-R. 20.12.1979 n. 761;

3) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi

della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per

gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di

risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1/1/2012 delle nuove

disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex

DPR 445/2000, introdotte dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183,

il candidato potrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti

presso pubbliche Amministrazioni. Alla domanda di ammissione

all'avviso i candidati devono pertanto allegare una dichiarazione

sostitutiva regolarmente sottoscritta ai sensi del'art. 46 del

DPR445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso dei requisiti specifici

per il conferimento dell'incarico previsti ai punti a) e b), a pena

esclusione;

-curriculum professionale, formato europeo, datato e firmato dal

concorrente, debitamente documentato, reso con modalità previste dal

DPR 445/2000 e dall'art. 15 della L. 183/2011;

-elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei

titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

-dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dell'Ente pubblico presso il quale il servizio è stato prestato (Ente pubblico, privato, privato/accreditato o convenzionato col SSN), dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, cococo, convenzione, contratto libero professionale, ecc.), il profilo professionale e la disciplina in cui il servizio è reso, la tipologia del rapporto di lavoro (part-time/tempo pieno, con l'indicazione delle ore svolte nella settimana), nonché le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro, nonché relativi a tutti i titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

-eventuali pubblicazioni;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, purchè lo stesso attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopia del documento di identità personale, che le copie dei lavori sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato-in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;l'omissione anche di un solo elemento comporta la non

valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Nella domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione o indirizzo PEC personale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente ad eccezione del Direttore Sanitario. Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti

della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse

da quella ove ha sede la predetta Azienda. Se all'esito del sorteggio

di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di

genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove

possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della

Commissione, fermo restando il criterio territoriale sopra esposto.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con

maggior anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati di

Struttura Complessa. In caso di parità nelle deliberazioni della

Commissione prevale il voto del Presidente. La Commissione per la

procedura del sorteggio sarà nominata dal Direttore Generale di questa

Azienda e sarà composta da tre dipendenti del Ruolo Amministrativo,

di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di

Segretario. Il sorteggio avverrà alle ore 12 del 10° giorno successivo

alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nei

locali della Direzione Generale dell' ASP di Messina- Via La Farina

263/N-. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle

ore 12 del primo giorno utile non festivo. Concluse le suddette

operazioni, il Direttore Generale provvederà, con formale

provvedimento, alla nomina della Commissione, che sarà pubblicato sul

sito internet dell'Azienda.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del

dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei

curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo

alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi

dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'Azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

La Commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base della valutazione del curriculum professionale prima, e di un colloquio dopo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. La Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia da punto di vista clinico sia

dal punto di vista organizzativo/gestionale. La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza. E', altresì, possibile che al candidato, nel giorno fissato per il colloquio, sia richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

La Commissione, per la valutazione del curriculum e per il colloquio,

ha a disposizione un totale di 100 punti, così suddivisi:

-curriculum: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi);

-colloquio: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su 100 punti complessivi).

In riferimento al curriculum, la Commissione attribuirà per ogni

fattore di valutazione, tra quelli indicati di cui ai punti

a)b)c)d)e)f)g)h), un punteggio che non potrà essere inferiore a 2 e

per un massimo di punti 50; in riferimento al colloquio, il punteggio

minimo necessario per conseguire l'idoneità è 35/50.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con PEC e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda, valevole ad ogni effetto di notifica.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Compilate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione, dopo aver redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa e, una graduatoria finale di merito e trasmette al Direttore Generale tutti gli atti della procedura.

IL Direttore Generale conferirà l'incarico, con atto formale, al candidato che ha ottenuto il miglior punteggio.

L'incarico ha durata quinquennale, ed è rinnovabile; dà titolo al trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i Dirigenti Medici con incarico di direzione di struttura complessa del S.S.N.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell' ASP.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge e regolamentari.

La procedura si concluderà entro massimo mesi sei dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Il Direttore Generale si riserva, altresì, di reiterare l'indizione nel caso che, entro la data di scadenza dell'avviso, siano pervenute un numero di candidature inferiore a quattro. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso e le procedure connesse, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso in forma integrale, nonché ogni altro atto e fase riguardante la presente procedura, compresi i curricula dei candidati partecipanti, nel rispetto della privacy, saranno pubblicati sul sito Internet Aziendale www.asp.messina.it- Sez. Concorsi-.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Personale Dipendente-U.O. Dotazione Organica e Assunzione del Personale di questa ASP, sito in Messina, Via La Farina n.263, o telefonando ai nn.090/3652751-2752 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, o consultare il sito Internet

aziendale www.asp.messina.it- Sez. Concorsi-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Bernardo ALFANO)

